



COMUNICATO STAMPA

CAOS APPALTI DIGITALI: OLTRE IL 50% DEI SINDACI MOLISANI FIRMA LA LETTERA ASMEL PER CHIEDERE IL CONFRONTO CON ANAC

15 aprile 2024 – Oltre la metà dei Sindaci del Molise ha condiviso la lettera aperta, indirizzata all'Anac da Asmel, associazione di oltre 4.400 enti locali, per chiedere un confronto urgente e superare il caos della digitalizzazione nel rispetto dei ruoli degli attori istituzionali coinvolti: quello di vigile ma anche di gestore dell'Autorità e quello di vigilati ma anche di vittime dei Comuni. La lettera, già sottoscritta da **700 Sindaci nel resto d'Italia**, infatti, evidenzia come l'Autorità che dalla sede romana gestisce male la digitalizzazione, violando obblighi e derogando alle tempistiche del Codice, emette però **sanzioni pecuniarie in capo agli enti appaltanti** (dal 30 giugno addirittura fino a 10mila euro).

Nei primi giorni di aprile anche Massimiliano Fedriga, Governatore del Friuli e Presidente della Conferenza delle Regioni, scrive al Presidente dell'ANAC oltre che al Ministro Salvini, allineandosi alle argomentazioni esposte nella lettera aperta dei Sindaci e sottolineando che le stazioni appaltanti rilevano «*un sostanziale peggioramento nei tempi e nelle modalità di svolgimento di qualsiasi tipo di procedura*».

Rimarca il **Segretario di Asmel, Francesco Pinto** che «*Le 700 sottoscrizioni dei Sindaci in così pochi giorni dimostrano che i Comuni sono in prima linea nel sollecitare l'affermazione della digitalizzazione che dovrebbe comportare semplificazione e trasparenza degli appalti, ma che è partita col piede sbagliato rallentando pesantemente l'andamento delle gare. Nell'incontro con ANAC, da noi sollecitato e oggi condiviso anche dal Presidente delle Regioni, porteremo proposte concrete per centrare uno degli obiettivi qualificanti del PNRR*».